

Nuove frontiere per i radioamatori

Winlink 2000 è il nuovo sistema di comunicazione che l'associazione magentina adotterà a breve

MAGENTA (gcn) L'Associazione Radioamatori Italiani sezione di Magenta, che trova la sua base operativa nei locali delle elementari «Lorenzini» di Pontevecchio e che conta su 100 soci attestandosi così a 4° realtà Ari a livello regionale, sperimenta nuovi sistemi di comunicazione in alternativa a internet. Il sistema è il Winlink 2000 - Rms Express, composto da numerosi server per lo scambio di mail. La particolarità sta nel fatto che l'invio e la ricezione avvengono via radio (diretti alla rete internet e viceversa) e ciò si fa estremamente importante in caso di calamità naturale. Si sa infatti che la linea elettrica o i normali canali di comunicazione possono risultare compromessi in questi frangenti. Si può così creare una rete radioamatoriale anche per lo scambio di messaggi. Ecco allora che il Winlink 2000 può risultare altresì utile ai radioamatori situati in località molto periferiche, non servite da reti di telecomunicazione. Si riesce quindi a dialogare con altri radioamatori che si trovano ad esempio in montagna, in barca o in isole.

Promotrice per l'area del nord Italia è stata la stessa sezione magentina per opera del segretario. «In America la rete è pressoché capillare mentre in Italia siamo solo agli inizi - premette il presidente di sezione **Paolo Buratti** - I radioamatori, provvisti di patente e licenza per l'esercizio delle radioco-

municazioni, hanno un importantissimo ruolo sociale, il diritto di impianto e installazione di antenne nella propria abitazione. Anche oggi nell'era del digitale, di internet, dei social network, i radioamatori ricoprono un ruolo indispensabile e restano al passo con i tempi - prosegue - In questi anni un

gruppo di soci ha effettuato attività all'estero su terraferma e isole avendo così potuto sperimentare varie modalità di trasmissione con antenne autoconstruite e stazioni portatili. Abbiamo formato ottimi radiotelegrafisti e nuovi radioamatori nonostante l'avvento di internet e social network».

Incontro con il Cai Magenta per conoscere la flora alpina

MAGENTA (fae) Mercoledì 15 giugno appuntamento con il Cai di Magenta. Alle 21, nell'ex sala consiliare di piazza Formenti, si terrà una serata a ingresso libero sul tema «La flora alpina», patrocinata dal Comune. «Osservare è bello, ma sapere cosa si sta osservando lo è ancora di più - spiegano gli organizzatori - . Da qui nasce l'idea di presentare un mondo consapevole di esistenza ma non abbastanza conosciuto, come lo è quello della flora, in particolare quella alpina. Lo scopo di questa serata non è di certo quello di inculcare nelle menti tutti i concetti della botanica e i nomi di tutte le specie vegetali presenti sulle Alpi, ma quello di infondere sufficiente curiosità e interesse per questo mondo». Relatore sarà il dottor **Carloalberto Bagattini**.

CULTURA L'opera si intitola Il nuovo libro d

MAGENTA (vz) «Inni. Scampoli e luoghi del te debbono essere letti tutto d'un fiato. Perché queste parole sta l'essenza dell'ultima opera le Edito dalla Memoria del Mondo di **Tino Malin** che E.T. ha inaugurato ormai qualche anno a libello che si legge dall'inizio alla fine è u d'oggi giorno ma anche su quella che fu. Nu citazione iniziale «Ognuno di noi ha un suo ci **Aleksievic**. Ragazzi di zinco). Idem dicasi p medico, mamma, consigliere comunale, don mese addietro dopo una lunga lotta contro la ottanta pagine riporta episodi di attualità che "occhio da cronista" e che riguardano le nos scavato nella memoria. Come nel caso delle **Prada**, scrittore e architetto scomparso tragico una sera di nebbia fonda del novembre 1994.